

Azione cattolica

diretto



n°2/2008
Anno XVIII
Marzo

Periodico a cura della presidenza diocesana di
Melfetta-Iscia-Giuvinozzo-Terlizzi

Periodico Canonicale - N° 700046 Melfetta (BN) - Tel (085) 985.331.9119

e-mail: accmelfetta@terlizzi.it - sito internet: www.azionecattolica.it

Avviso (D.M. 10/01/1999) - Sped. in Abb. Post. L. 463/1996 art. 2 C. Filiale di Bari

Reg. N. 1143 del 5-4-1999 Tribunale di Bari

*S*inceri auguri di Santa Pasqua al nostro Vescovo, don Luigi Manfellina, a cui associamo quelli per il sessantesimo compleanno e per il settimo anniversario di ministero episcopale svolto nella nostra comunità diocesana, compiuti il 10 Marzo scorso. Estendiamo gli auguri di una Santa Pasqua e di un proficuo impegno pastorale nelle nostre comunità a tutti gli assistenti diocesani e parrocchiali, ai consiglieri diocesani, ai responsabili ed ai membri di presidenza neo-eletti, ai presidenti ed ai responsabili parrocchiali ed a tutti gli aderenti.



A SERVIZIO DELLA CHIESA E DELLA PERSONA UMANA

LETTERA DEL NEO-PRESIDENTE DIOCESANO AGILI ADERENTI E AI RESPONSABILI PARROCCHIALI

*C*arissimi amici,
 è con grande gioia e con profondo senso di responsabilità che apprendo della nomina del Vescovo a presidente diocesano. Tale incarico non poteva essermi affidato in un momento più propizio.

Infatti è proprio nel periodo pasquale che il cristiano è chiamato a dare senso alle sue scelte di vita, dal momento che è dalla Pasqua che il cristianesimo si è sviluppato e ha cambiato il corso della storia, trasformando il semplice scorrere del tempo in Kairos, cioè momento carico di grazia. Facendo le dovute e debite distinzioni, per noi aderenti di AC il periodo pasquale (non è un caso che i momenti assembleari, a tutti i livelli, capitano ciclicamente a ridosso del tempo liturgico più importante per la Chiesa) è il tempo in cui si rinascono le scelte fatte e si riprogrammano le strategie sperimentate, a livello di vita personale e comunitaria, al fine di consentire una ripartenza sempre più creativa e motivata.

Ne consegue che il rinnovo delle cariche associative non

deve essere per nessuno un punto di arrivo, ma di partenza, svincolato da proclami trionfalistici o autoreferenziali, teso soprattutto a servire la Chiesa e la persona nel rispetto dei valori umani e cristiani. Parafrasando una frase del nostro don Tonino: servire tutti, ma non asservirsi a nessuno, promuovere la persona, ma non piegarsi agli interessi dei singoli o degli individui.

È con questi intenti che associo ai miei sentimenti di gratitudine, soprattutto a Dio e poi al Vescovo, mon. Luigi Martella, quelli di tutti i componenti del neo Consiglio eletto e di coloro che saranno per il prossimo triennio i miei più stretti compagni di viaggio (Alfonso, Margherita, Mariena, Michele, Gabriel-Luca), di cui ho apprezzato e apprezzerò tuttora il senso del lavoro disinteressato e indefettibile, l'indubitabile appartenenza all'associazione e alla Chiesa e l'alto senso di responsabilità umana e cristiana.

Auguri di buona Pasqua a tutti e buon triennio associativo.

Angelo Michele Pappagallo





LA NUOVA PRESIDENZA DI AZIONE CATTOLICA

UN NUOVO PRESIDENTE

Con biglietto di nomina vescovile del 13 marzo u.s., il vescovo, mons. Luigi Martella, ha nominato Presidente diocesano, fra una terna di nomi regolarmente indicati dal Consiglio diocesano neo-eletto, il prof. Pappagallo Angelo Michele.

La redazione di Filodiretto, facendosi interprete dei sentimenti di tutta l'A.C. diocesana, augura al Nuovo Presidente, nel segno della continuità, ma anche dell'innovazione, un proficuo lavoro di promozione e sviluppo dell'unitarietà associativa, di coordinamento e di guida degli Organismi Collegiali di indirizzo per il prossimo triennio.



UNA NUOVA PRESIDENZA

La Pasqua di Resurrezione 2008 ha donato all'AC diocesana la nuova presidenza. Ecco i nomi dei responsabili dei settori, eletti dal Consiglio diocesano.

Cognome e nome	Part. di provenienza	Incendio diocesano	Settore di impegno
Pappagallo Angelo M.	S. Achille - Molfetta	Presidente	Unitario
De Leo Alfonso	Concattedrale - Terlizzi	Vice-presidente	Adulti
De Pinto Margherita	S. Cuore - Molfetta	Vice-presidente	Adulti
Sollecito Michele	S. Giuseppe - Giovinazzo	Vice-presidente	Giovani
Girasoli Marilena	S. Domenico - Ruvo	Vice-presidente	Giovani
Zaccagnino Gabriella	S. Lucia - Terlizzi	Responsabile	ACR
Lucanie Luca	S. Achille - Molfetta	Vice-respons.	ACR

In una prossima seduta il Consiglio dovrà nominare, su proposta della presidenza, i responsabili e/o i referenti dei vari uffici e delle attività di interesse unitario (segretario e amministratore diocesani, comitato per gli affari economici, responsabili Filodiretto e mezzi di comunicazione, coppia referente della commissione famiglia, ecc.).

Alle nuove presidenze l'AC tutta augura un proficuo lavoro di programmazione e coordinamento della vita associativa e di attuazione degli obiettivi e delle linee decise dall'Assemblea diocesana per il prossimo triennio.

CONSIGLIO DIOCESANO

SETTORE ADULTI

	Cognome e Nome	VOTI
1	Pappagallo Angelo Michele	54
2	De Leo Alfonso	49
3	de Feto Margherita	61
4	Di Terlizzi Nunzia	53
5	Vicaggio Maria	44
6	Vine Nina	40
7	Rafanelli Assunta	33

SETTORE GIOVANI

	Cognome e Nome	VOTI
1	Sollecito Michele	101
2	De Gennaro Leonardo	41
3	Luciani Antonella	73
4	Pisani Mariachiara	53
5	Lamara Annamaria	49
6	Baroni Flavia	37
7	Cipriani Vincenzo	35

SETTORE RAGAZZI

	Cognome e Nome	VOTI
1	Luciani Luca	90
2	Cappelluti Francesco	59
3	Decagnino Gabriella	100
4	Graziosi Mariama	59
5	Diasanti Andrea	49
6	Annese Nicola Antonio	40
7	Volpe Michele	36

COORDINATORI CITTADINI

Per il coordinatore di Roloffeta:

	Cognome e Nome	Voti
1	Facchini Marino	63
2	Pisani Leonardo	19

Facchini Domenico della parrocchia S. Achille.

Per il coordinatore di Ruvo:

	Cognome e Nome	Voti
1	Lamonarca Vito	18
2	Scarpino Luigi	8

Vito Lamonarca della parrocchia San Giacomo.

Per il coordinatore di Giovinazzano:

	Cognome e Nome	Voti
1	Barbolla Marcello	8
2	Rugliani Giuseppe	19

Giuseppe della parrocchia San Giuseppe.

Per il coordinatore di Terlizzi:

	Cognome e Nome	Voti
1	D'Elia Maria Cristina	3
2	Mangiatordi Maria	15

Maria Mangiatordi della parrocchia S. Michele.

ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIOCESANO

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

7 Il giorno 14 febbraio dell'Anno 2008, alle ore 11,30 la commissione elettorale ha ripreso i lavori, ripristinando i seggi elettorali.

Le operazioni di voto si sono svolte dalle ore 10,30 alle ore 13,30.

Si procede a far confluire le schede per l'elezione dei consiglieri diocesani in un unico seggio. Si verifica la corrispondenza delle schede votate con il numero dei delegati che hanno votato. Per il consiglio diocesano risultano aver votato 175 (centosettantacinque) su 208 aventi diritto. Le schede non utilizzate sono 33.

Dalle operazioni di spoglio delle schede per il consiglio diocesano si hanno i seguenti risultati:

SETTORE ADULTI		
Cognome e Nome	Città - Parrocchia	Voti
1 Adorno Rita	Ruvo - S. Michele Arcangelo	11
2 Castagnaro Vincenzo	Giomvazzo - S. Giuseppe	28
3 Chiavola Michele	Parizzo - Immacolata	22
4 Cortese Angelo	Giomvazzo - S. Agostino	14
5 D'Elia Raimondo	Parizzo - Carmine	21
6 De Bernardi Leonardo	Maffetta - S. Achille	18
7 De Leo Alfonso	Parizzo - Carmine	49
8 De Pinto Margherita	Maffetta - Sacro Cuore	61
9 Di Leo Carmela	Maffetta - Madonna d. Rocca	7
10 Dell'Olio Angela	Maffetta - S. Famiglia	6
11 Di Terlizzi Nunzia	Ruvo - S. Michele Arcangelo	20
12 Diocora Teresa	Giomvazzo - Carmine	15
13 Esposito Nicoletta	Maffetta - Immacolata	12
14 Giannino Nobile	Maffetta - Santa Famiglia	4
15 Gatti Mariella	Terlizzi - S. Maria della Stella	20
16 Lucarelli Leonardo	Maffetta - S. Achille	27
17 Luciani Maria Maria	Maffetta - S. Famiglia	6
18 Marcelli Maria	Maffetta - S. Achille	19
19 Pagano Franco	Ruvo - S. Lucia	21
20 Pappagallo Angelo M.	Maffetta - S. Achille	74
21 Petrucciella Roccia	Maffetta - Immacolata	14
22 Raffanelli Assunta	Maffetta - Cuore Immacolato	23
23 Stefani Anna Lisa	Giomvazzo - S. Domenico	29
24 Vito Nino	Terlizzi - S. Maria della Stella	40
25 Visaggio Maria	Maffetta - S. Rocco	44
26 Zaccarella Vincenzo	Maffetta - Sacro Cuore	20

Le schede (liste) bianche sono: zero

Le schede (liste) nulle sono: 9 (nove)

Risultano essere eletti al consiglio diocesano di AC, per il biennio 2008-2011 in qualità di consiglieri per il settore adulti i seguenti aderenti:

Cognome e Nome	VOTI
1 Pappagallo Angelo Michela	74
2 De Leo Alfonso	49
3 De Pinto Margherita	61
4 Di Terlizzi Nunzia	20
5 Visaggio Maria	44
6 Vito Nino	40
7 Raffanelli Assunta	23

ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIOCESANO

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

SETTORE GIOVANI

	Cognome e Nome	Città - Parrocchia	Voti
1	Altamura Domenico	Hoffetta - S. Pio X	28
2	Annessi Giuseppe	Hoffetta - S. Pio X	28
3	Andrino Francesco	Hoffetta - Immacolata	29
4	Berardi Flavia	Giovinazzo - S. Agostino	37
5	Cipriani Vincenzo	Terlizzi - Con cattedrale	35
6	Colasube Vincenzo	Giovinazzo - S. Giuseppe	26
7	De Gennaro Leonardo	Hoffetta - Cattedrale	41
8	Falconieri Giangiuseppe	Terlizzi - Con cattedrale	31
9	Lamura Annamaria	Ruvo - S. Lucia	49
10	Lucania Antonella	Hoffetta - S. Achille	72
11	Maestro Filippo Rosa	Giovinazzo - S. Giuseppe	29
12	Pisindillo Sergio	Terlizzi - Crocifisso	34
13	Palumbo Onofrio	Hoffetta - Immacolata	29
14	Pappagallo Fabrizio	Hoffetta - Cattedrale	26
15	Pisani Mariachiara	Hoffetta - Cuore Immacolato	53
16	Riberti Fabiana	Giovinazzo - S. Agostino	30
17	Sollecito Michele	Giovinazzo - S. Giuseppe	101
18	Stragapede Vito	Ruvo - S. Michele Arcangelo	20
19	Tatulli Maurizio	Hoffetta - S. Achille	34

Le schede (liste) bianche sono: zero

Le schede (liste) nulle sono: 10 (dieci)

Risultano essere eletti al consiglio diocesano di AC, per il triennio 2008-2011 in qualità di consiglieri per il settore giovani i seguenti aderenti:

	Cognome e Nome	VOTI
1	Sollecito Michele	101
2	De Gennaro Leonardo	41
3	Lucania Antonella	72
4	Pisani Mariachiara	53
5	Lamura Annamaria	49
6	Berardi Flavia	37
7	Cipriani Vincenzo	35

ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIOCESANO

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

SETTORE RAGAZZI

	Cognome e Nome	Città - Parrocchia	Voti
1	Altomare Angela	Hoffetta - S. Gennaro	28
2	Annesi Nicola Antonio	Hoffetta - Immacolata	45
3	Cappelluti Francesco	Hoffetta - Madonna d. Pace	59
4	Dacento Andrea	Giovinezza - S. Agostino	49
5	Cagliardi Simona	Terluzzi - SS. Medici	28
6	Girasoli Marilena	Riva - S. Domenico	59
7	Ignomeriallo Marianna	Giovinezza - Immacolata	23
8	Luciani Luca	Hoffetta - S. Achille	98
9	Marinoffilippo Alessandra	Hoffetta - Cattedrale	19
10	Minervini Rosa	Giovinezza - S. Domenico	26
11	Rossi Sofia	Giovinezza - S. Domenico	19
12	Sciancalepore Ottavia	Terluzzi - Crocifisso	29
13	Stufano Antonella	Giovinezza - S. Agostino	17
14	Vino Sabrina	Terluzzi - Con cattedrale	27
15	Volpe Michele	Terluzzi - Immacolata	36
16	Zaccagnino Gabriella	Terluzzi - S. Maria della Stella	100

Le schede (liste) bianche sono: zero

Le schede (liste) nulle sono: 4 (quattro)

Risultano essere eletti al consiglio diocesano di AC, per il triennio 2008-2011 in qualità di consiglieri per il settore ragazzi i seguenti aderenti:

	Cognome e Nome	VOTI
1	Luciani Luca	98
2	Cappelluti Francesco	59
3	Zaccagnino Gabriella	100
4	Girasoli Marilena	59
5	Dacento Andrea	49
6	Annesi Nicola Antonio	45
7	Volpe Michele	36

ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIOCESANO*ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE*

Concluso lo spoglio per le liste di settore, si prosegue con quella dei coordinatori cittadini.

COORDINATORE MOLFETTA

Per il coordinatore di Molfetta hanno votato 79 (settantanove) delegati su 94 aventi diritto. Le schede non utilizzate sono 15. I delegati hanno così votato:

	Cognome e Nome	Voti
1	Pacchini Mimmo	63
2	Pisani Leonardo	15

Le schede bianche sono: 1 (una)

Le schede nulle sono: 0 (zero)

Risulta essere eletto al consiglio diocesano di AC, per il triennio 2008-2011 in qualità di coordinatore cittadino di Molfetta l'aderente Pacchini Domenico della parrocchia S. Achille.

COORDINATORE RUVO

Per il coordinatore di Ruvo hanno votato 35 (ventisei) delegati su 35 aventi diritto. Le schede non utilizzate sono 9 (nove). I delegati hanno così votato:

	Cognome e Nome	Voti
1	Lamonarca Vito	18
2	Sparapano Luigi	8

Le schede bianche sono: zero

Le schede nulle sono: 0 (zero)

Risulta essere eletto al consiglio diocesano di AC, per il triennio 2008-2011 in qualità di coordinatore cittadino di Ruvo l'aderente Vito Lamonarca della parrocchia San Giacomo.

COORDINATORE GIOVINAZZO

Per il coordinatore di Giovinazzo hanno votato 30 (trenta) delegati su 37 aventi diritto. Le schede non utilizzate sono 7 (sette). I delegati hanno così votato:

	Cognome e Nome	Voti
1	Barbolla Manuela	8
2	Rutigliano Giuseppe	19

Le schede bianche sono: 3 (tre)

Le schede nulle sono: 0 (zero)

Risulta essere eletto al consiglio diocesano di AC, per il triennio 2008-2011 in qualità di coordinatore cittadino di Giovinazzo l'aderente Rutigliano Giuseppe della parrocchia San Giuseppe.

COORDINATORE TERLIZZI

Per il coordinatore di Terlizzi hanno votato 40 (quaranta) delegati su 43 aventi diritto. Le schede non utilizzate sono 3 (due). I delegati hanno così votato:

	Cognome e Nome	Voti
1	D'Elia Maria Cristina	3
2	Mangiatordi Maria	35

Le schede bianche sono: 1 (due)

Le schede nulle sono: 0 (zero)

Risulta essere eletto al consiglio diocesano di AC, per il triennio 2008-2011 in qualità di coordinatore cittadino di Terlizzi l'aderente Maria Mangiatordi della parrocchia S. Michele.

La commissione ha concluso le operazioni di spoglio alle ore 18.00.

Il verbale è stato letto, approvato e sottoscritto dai membri della Commissione Elettorale.

DOCUMENTO FINALE

"CITTADINI DEgni DEL VANGELO" MINISTRI DELLA SAPIENZA CRISTIANA PER UN MONDO PIÙ UMANO

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE:
L'AC NAZIONALE E LA CHIESA ITALIANA

L'AC diocesana vive e realizza il suo percorso di vita associativa in sintonia con il Centro Nazionale e il cammino della Chiesa Italiana.

In questo ultimo triennio l'associazione ha vissuto le tre consegne del Papa Giovanni Paolo II: Contemplazione, Comunione e Missione quale esperienza di crescita nella fede, nella consapevolezza di essere laici nel mondo ma non del mondo (cfr. Gv 17,14).

In questi anni particolare impegno è stato rivolto ad una concreta realizzazione dell'AC dei progetti. Sono state elaborate proposte innovative e articolate, poi successivamente rivisitate alla luce delle riflessioni scaturite dal recente Convegno nazionale della Chiesa Italiana svoltosi a Verona.

La storia della nostra vita associativa rispecchia la nostra identità di cristiani maturi, pronti a pronunciare il grande «sì» della fede coltivando con coraggio una cultura della positività e dell'impegno gioioso al servizio della Chiesa e della società.

Gli appuntamenti che hanno visto la nostra AC raccolta per pregare e per far festa, in occasione della ricorrenza significativa del rinnovo dell'adesione, rappresentano la volontà chiara e concreta di vivere il presente, forti di una speranza sempre più motivata e radicata in una luminosa storia lunga 100 e 40 anni. Per essere laici impegnati «tra piazze e campanili», noi aderenti di AC scegliamo secondo l'insegnamento di San Paolo di vivere pienamente la vita in Cristo.

L'Apostolo ci ricorda che «ciò che vi è di vero, nobile, giusto, puro, amabile, lodevole, quanto vi è di virtuoso e merita plauso, questo attirerà la vostra attenzione» (Fil 4,8-9). È per questo motivo che noi laici di AC rinnoviamo la nostra passione e il nostro impegno per una società migliore. Noi infatti siamo chiamati ad essere ministri della sapienza cristiana là dove la pace, la sacralità della vita, la dignità della persona umana, l'attenzione al bene comune, alla solidarietà, al rispetto dell'ambiente, al problema dell'acqua, alla equa e solida distribuzione delle risorse della Terra, alla cancellazione del debito dei paesi sottosviluppati, ci richiamano al nostro essere lievito nella massa, alla nostra particolare e alta vocazione: cittadini degni del vangelo!

Considerato il Progetto Formativo, alla luce delle indicazioni nazionali relative alla XIII Assemblea nonché dei contributi scaturiti dai cammini assembleari parrocchiali, riportiamo i nodi essenziali che orienteranno il cammino associativo dei prossimi tre anni.

IL PRIMATO DEL VANGELO:
LA FORMAZIONE. LE SCELTE STRATEGICHE

La centralità della formazione è per l'AC diocesana la scelta fondante dalla quale scaturiscono le seguenti riflessioni che si traducono in specifici compiti formativi ed impegni concreti:

1. Investire con tenacia e sistematicità nella formazione, quale esperienza di cambiamento/trasformazione, significa individuare itinerari formativi sempre più accessibili, completi e ben strutturati, con obiettivi precisi, che abbiano una ricaduta concreta nella vita dei singoli e delle comunità mediante scelte metodologiche congruenti e contenuti significativi. Pertanto, l'azione formativa necessita di una fase di studio accuratamente rinnovata per l'attuazione dei nuovi itinerari formativi "Sentieri di Speranza". Occorre, inoltre, ribadire l'importanza per ogni aderente di una vita cristiana coerente con la novità del Vangelo, una vita che si fa ascolto orante, incarnazione e missione, autenticata nell'accompagnamento spirituale, per diventare testimoni credibili del Risorto e "fare" evangelizzazione.
2. Riaffermare la dimensione comunitaria della formazione vuol dire considerare il gruppo quale luogo privilegiato della stessa e attivare dinamiche educative che pongano al centro l'aderente, consentendogli di avviare processi di auto-formazione consapevole e liberante.
3. Tradurre in una gioiosa e consapevole esperienza di crescita le fasi di passaggio della vita (ACR-giovanissimi, giovanissimi-giovani, giovani-adulti), in particolare la ricerca dell'adulità, mediante una specifica attenzione al passaggio giovani-giovani adulti.
4. Favorire la partecipazione responsabile degli aderenti alla ricostituzione dell'ufficio socio-politico, che promuova l'educazione degli aderenti al bene comune, nonché l'accompagnamento degli adulti impegnati nell'ambito socio-politico.

DOCUMENTO FINALE

"CITTADINI DEgni DEL VANGELO" MINISTRI DELLA SAPIENZA CRISTIANA PER UN MONDO PIÙ UMANO

IL LEGAME ASSOCIATIVO
GLI STRUMENTI E LA COMUNICAZIONE

5. Porre attenzione agli obiettivi e alle aspettative della nostra Chiesa particolare, facendo interagire gli itinerari formativi annuali con le linee pastorali, in particolare gli itinerari del Settore Giovani con il Progetto diocesano di Pastorale Giovanile.

6. Stimolare la conoscenza degli strumenti normativi e statutari dell'associazione, attraverso momenti di incontro dei membri di presidenza con la base associativa, anche a livello parrocchiale.

LE FORME DELLA MISSIONE

La missionarietà costituisce lo slancio e l'apertura al mondo della nostra associazione. I progetti "a misura di parrocchia" rappresentano la realizzazione concreta di tale scelta qualificante dell'AC diocesana, integrando, così, la nostra proposta formativa. Sembra dunque opportuno:

1. Promuovere una rinnovata attenzione alla famiglia attraverso la valorizzazione di percorsi specifici e adeguati.
2. Promuovere l'esperienza dei progetti privilegiando la dimensione cittadina, all'interno di essa le associazioni parrocchiali si impegnino per la realizzazione comune di uno o più progetti, coinvolgendo le altre associazioni del territorio in un'ottica di lavoro di rete.
3. Promuovere l'attenzione al bene comune coniugando formazione e concretezza, nell'intento di offrire il nostro servizio alla comunità, privilegiando la collaborazione con i centri Caritas.
4. Promuovere la conoscenza dei Movimenti, favorendo in particolar modo la partecipazione dei giovanissimi al MSAC ed incentivando la presenza dei lavoratori per la ricostituzione del MLAC.
5. Promuovere l'apertura, il confronto e le possibili collaborazioni con le altre associazioni presenti sul territorio, ecclesiali e non, anche attraverso gli strumenti istituzionali esistenti.
6. Promuovere i tratti caratteristici dell'identità associativa (spiritualità, carità, pace, passione civile, corresponsabilità ecclesiale) attraverso la valorizzazione delle "Settimane", quali particolari percorsi formativi.

Comunicare la fede è segno tangibile dell'essere aderenti all'AC, che si fa luogo di racconto/testimonianza, di ascolto e condivisione delle esperienze di vita e di incontro con Cristo. Un confronto e una comunicazione efficaci rendono coesa e partecipe l'associazione diocesana, favoriscono la conoscenza della nostra realtà anche all'esterno della nostra grande famiglia e rinsaldano l'appartenenza e i legami tra gli aderenti. In tal senso il nostro impegno, le nostre idee ed esperienze generino legami positivi e di fraternità con tutto il Creato, capaci di cogliere i germi di bene presenti in una realtà complessa e nella pluralità e contraddittorietà dei contesti storico-culturali. Infatti, laddove sembra che la speranza cristiana sia relegata a un futuro migliore, noi ribadiamo che il bene spesso avanza nel silenzio e comunque è sempre attorno a noi: «Io sono con voi tutti i giorni».

Tutto ciò ci spinge, quindi, a non trascurare l'impegno per le nuove e vecchie forme di annuncio, migliorando alcuni aspetti della comunicazione secondo i seguenti punti:

1. Stimolare (a livello parrocchiale) la partecipazione responsabile per la formazione di una nuova redazione stabile di Filodiretto.
2. Migliorare il sito Internet che è ormai un prezioso punto di riferimento sia per l'informazione e sia per lo scambio di materiali utili all'attività associativa. A tal proposito è necessario che l'ufficio stampa (e quindi nuove persone che si interessino a questo aspetto) curi l'aggiornamento periodico partendo dalle attività dei vari settori.
3. Favorire la comunicazione degli eventi della vita associativa, avvalendosi anche di altri mezzi di informazione.
4. Riproporre l'esperienza della sgionata dell'AVEma soprattutto impegnarsi per valorizzare le «biblioteche parrocchiali», favorendo lo studio e la conoscenza della storia associativa e del bagaglio culturale che custodisce il significato della nostra identità di laici di AC.
5. Approfondire la conoscenza del "Progetto culturale della Chiesa Italiana" quale sintesi del bagaglio culturale e formativo della Chiesa cattolica.

DOCUMENTO FINALE

6. Promuovere momenti ludico-sportivi per tutte le fasce di età, momenti di convivialità e occasioni di nuove conoscenze intra ed extra associative.

CONCLUSIONI

*A*ffidiamo queste linee progettuali a ciascun aderente e in particolare al Consiglio Diocesano affinché ne curi l'attuazione e la verifica, in modo da esprimere l'alto impegno e la generosa passione che come laici di AC dobbiamo testimoniare nella Chiesa e nella società tutta.

Maria, sede della Sapienza, possa avere il timone di questa associazione sempre saldo tra le mani, insieme a Colui «che tutto move [e] che l'universo penetra».

Molfetta, 25 febbraio 2008
L'Assemblea diocesana.



I CARE!

MOSTRA SU DON LORENZO MILANI "IL SAPERE SERVE SOLO PER DIRLO"

*I*n giorni 22-23-24 febbraio si è svolta all'Auditorium Regina Pacis la XIII Assemblea Diocesana elettiva "Cittadini degni del Vangelo" per l'elezione dei nuovi consiglieri diocesani.

A questa assemblea abbiamo partecipato anche noi ragazzi del MSAC per la presentazione della mostra fotografica-multimediale su Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana intitolata "Il Sapere serve solo per dirlo". La mostra consisteva in pannelli fotografici, che hanno "viaggiato" per tutte le diocesi italiane per presentare a tutti la bontà e la grande forza di questo uomo.

Don Lorenzo Milani nasce il 27 maggio del 1923 in una delle famiglie più colte e ricche di Firenze; da ragazzo voleva fare il pittore ma a vent'anni decide di entrare in seminario.

Divenuto sacerdote si impegna soprattutto per i poveri e gli emarginati, inoltre crede che l'istruzione sia "l'arma vincente dei poveri" e mette il suo sapere al servizio dei giovani.

Nel 1954, Don Milani, ritenuto "scomodo" dalla curia fiorentina, viene trasferito a Barbiana un paesino di

di Maria Pia Malatesti, nuscibina

montanari con una piccola parrocchia. In questo piccolo paesino Don Lorenzo fonda una scuola che ospita i figli di pecorai e contadini ma anche orfani, analfabeti. Accoglie nella scuola anche ragazzi bocciati senza motivo dai professori delle scuole di Firenze.

Si tratta di una scuola particolare in quanto ci si andava 365 giorni all'anno dalle 8 di mattina fino alla sera: una scuola che non conosceva vacanze, dove tra le tradizionali materie scolastiche c'era la lettura del giornale.

Don Lorenzo Milani è ricordato per alcuni scritti: "Lettera ad una professoressa", di carattere pedagogico, scritta assieme ai ragazzi di Barbiana, una lettera di denuncia delle condizioni di disagio nelle scuole dell'epoca, e "Lettera ai giudici".

Con questa mostra, il MSAC ha voluto ricordare non solo la figura di Don Milani ma anche quanto "è bello conoscere", affinché sulle porte delle nostre scuole ci sia scritto "I CARE" che significa "mi sta a cuore, me ne importa" e non l'esatto contrario di quello che oggi ci è proposto dalla società, cioè "ME NE FREGO".

PELLEGRINAGGIO DEL:

ROMA
PIAZZA SAN PIETRO4 MAGGIO
DUEMILAOTTO

Carissimi,
con grande gioia vi comunichiamo che il Santo Padre, come auspicavamo, ha manifestato la disponibilità a salutare i soci dell'Azione Cattolica domenica 4 maggio 2008, a Roma, in piazza San Pietro, nel corso dell'appuntamento nazionale che concluderà il cammino triennale e la XIII Assemblea, in coincidenza con il 140° anniversario della nascita dell'Azione Cattolica. L'incontro con Benedetto XVI, alla presenza del Presidente della CEI, il Card. Angelo Bagnasco, avrà luogo al mattino, al termine della Celebrazione eucaristica. Si tratterà del momento culminante di uno straordinario evento di grazia per l'Ac, che vedrà la partecipazione numerosa ed entusiasta degli aderenti di ogni età.

La presidenza diocesana sta provvedendo alla prenotazione del pulman al fine di organizzare a livello diocesano il Pellegrinaggio del 4 Maggio.

Pertanto invitiamo i presidenti parrocchiali, con la massima solerzia e puntualità, a:

- rispettare la data di scadenza del 27 Marzo entro cui inviare alla segreteria diocesana la scheda di iscrizione e la ricevuta di versamento, tramite posta elettronica (acmoffetta@libero.it), in ossequio alle scadenze nazionali raccomandate;
- a comunicare ai partecipanti le seguenti indicazioni relative alla quota di adesione: 30,00 € per ogni partecipante, 25,00 € per ogni ulteriore componente della famiglia; 20,00 € per i bambini al di sotto dei 5 anni di età, accompagnati dal genitore.

La quota di partecipazione comprende: pass per Piazza S. Pietro, kit del pellegrino: sacca, cappellino, portachavi e libretto liturgico.



UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA

Carissimi,
sarete sicuramente già a conoscenza dell'iniziativa promossa dal Forum delle Associazioni familiari di una grande campagna nazionale di raccolta firme: "Un fisco a misura di famiglia".

Mantenere ed educare i propri figli è, per la famiglia, oltre che un obbligo morale e naturale anche un diritto-dovere costituzionale. Per questo la grande questione fiscale oggi in Italia è il sistema di tassazione delle famiglie. Un fisco ingiusto significa famiglie povere, famiglie che non ce la fanno, figli che non nascono. Un Paese che non si rinnova. Le famiglie

sono fortemente penalizzate, perché non si tiene veramente conto dei carichi familiari. Il Forum chiede l'introduzione di un sistema fiscale basato non solo sull'equità verticale (chi più ha più paga), ma anche sull'equità orizzontale per cui, a parità di reddito, chi ha figli da mantenere non deve pagare, in pratica, le stesse tasse di chi non ne ha. Il reddito imponibile dovrà dunque essere calcolato non solo in base al reddito percepito, ma anche in base al numero dei componenti della famiglia.

In tutte le parrocchie italiane è stato inviato un kit contenente un volantino e una locandina che illustra gli obiettivi della petizione e un certo numero di schede per la raccolta delle firme.

Tutti i cittadini dai sedici anni in su potranno firmare la petizione fino al 15 aprile p.v.; i moduli saranno poi raccolti da questo Ufficio diocesano e inviati prima alla sede regionale del Forum (Bari) che poi provvederà a farli pervenire a Roma per essere consegnati il 15 maggio al presidente della repubblica Giorgio Napolitano.

Vi chiediamo di far conoscere l'iniziativa a tutti i fedeli della vostra comunità parrocchiale, invitandoli a firmare la petizione, stando però attenti ad evitare strumentalizzazioni in questo periodo di campagna elettorale.

L'Azione Cattolica Diocesana, per domenica 30 marzo c.m., sta predisponendo un punto raccolta firme nei quattro centri cittadini, così da dare la possibilità anche a chi non frequenta le nostre parrocchie di essere sensibilizzato al tema e avere l'opportunità di firmare la petizione.

Questo Ufficio Diocesano è a disposizione per informazioni riguardanti l'iniziativa, come pure può fornire moduli per la sottoscrizione, la testo della petizione e il modulo per le firme si può anche scaricare dal sito del Forum delle Associazioni familiari (www.forumfamiglie.org).

Un fraterno saluto, Molfetta, 14 marzo 2008.

I vice direttori

Nunzio e Vincenzo Camporeale

I direttori

don Vito Bufi



SECONDA GIORNATA DIOCESANA DELL'AVE - 23 APRILE 2008 -



Presentazione del libro:

"A TAVOLA CON DIO"

di Gianni Di Santo. Ed. AVE

Il libro percorre un viaggio nella memoria, quando (una volta) l'odore della cucina accompagnava tutto il resto della giornata. Un viaggio "antropologico" all'interno del senso vero della parola "cibo" sapendo che cucinare bene significa dire in anticipo "ti voglio bene". Un viaggio culinario e spirituale insieme. Non si tratta, dunque, di una mappa del buon gusto "religioso" in Italia né di un ricettario di cucina. Viaggiando per tavole apparecchiate da comunità fraterne, pietanze a ritmo di preghiere e canti, l'autore insieme ad Enzo Bianchi, Giancarlo Bruni, Paolo Rumiz, Pedrag Matvejevic, Rubem Alves e Carlo Petrini narra del cibo che ha qualcosa da portare all'ascolto oltre che alla bocca.

A tavola con Dio perché l'amore è un piatto, perché l'ospite atteso a tavola è ancora oggi l'ultimo antidoto rimasto alla fretta che ci assale. Un'orazione laica e cristiana a partire dal pane e dal vino passando per la corsa segnata dal "cibo eucaristico", segno di comunione, convivialità e speranza che ha nel piatto e nel bocchiere l'immancabile sogno di un Dio che sorride.

Gianni Di Santo, giornalista, lavora al mensile Segno dell'Azione Cattolica Italiana e collabora con diverse testate.

In occasione della Seconda Giornata Diocesana dell'AVE il volume *A tavola con Dio* sarà presentato a Molfetta, alle ore 19.00, presso l'Aula Magna del Seminario Vescovile il giorno 23 Aprile alla presenza dell'autore Gianni Di Santo.

Moderatore della presentazione sarà il Dott. Fabio ZAVATTARO, giornalista e vaticanista RAI, cui seguirà la degustazione di prodotti "poveri" locali con la curata dall'Associazione Cuochi Baresi, copromotori dell'evento.



Presentazione del libro:

"SUPERSTRADA CON PAOLO!"

Campo scuola ACR Ed. AVE

Il campo scuola è la proposta formativa che, assieme alle guide di arco, ai sussidi personali per l'Avvento e la Quaresima ed agli itinerari di spiritualità, completa e rende più ricco il cammino che ogni anno viene proposto a bambini e ragazzi. Questo sussidio si inserisce come parte integrante del cammino dell'anno, integrandosi sulla categoria della compagnia e utilizzando la stessa ambientazione dell'iniziativa annuale, quella della strada.

Guida di tutto il campo è Paolo, l'apostolo delle genti che prende per mano gli aciemini e li accompagna nella riscoperta della propria identità e della propria appartenenza alla Chiesa. L'intero sussidio è strutturato sul costante parallelismo tra la vita di Paolo e quella di ciascun bambino/ragazzo, che è spinto a mettersi in gioco in prima persona nella riscoperta di sé e del suo ruolo all'interno della comunità.

Il cofanetto - realizzato dall'Ufficio centrale dell'ACR è disponibile presso il centro diocesano - contiene il sussidio per l'educatore, il sussidio delle giornate (il grande gioco) ed il libretto per la liturgia del campo.

IMPRESSIONI SULLA FESTA DEL 140 COMPLEANNO DELL' AZIONE CATTOLICA "PARTE 2"

La festa ci ha permesso di fare amicizia con due bambine di S. Achille di Molfetta, infatti ci siamo scambiate i numeri di cellulare per tenerci in contatto!

Marilena e Sonia, ACR S. Agostino

I miei genitori non volevano che io partecipassi a questa festa perché dicevano che faceva troppo freddo. A fortuna le mie educatrici lì hanno convinti, così ho potuto trascorrere una bellissima giornata con i miei amici dell' ACR!

Davide, ACR Parr. San Domenico

È stato divertente il momento festa perché rispetto alle altre feste è durato più a lungo. Anche le testimonianze mi sono piaciute!

Arsenio, ACR S. Agostino

Ne dovrebbero organizzare tante di feste così indimenticabili!

Roberta, giovane S. Agostino

Che dire della festa dei 140 anni della nostra associazione?

Ci siamo accolti, condivisi, abbracciati, ascoltati, guardati negli occhi, abbiamo pensato le stesse cose, ci siamo mossi tutti allo stesso modo, abbiamo pregato insieme, ci siamo ubriacati di noi stessi, ci siamo appassionati a noi e agli altri. Tutto ciò mi suggerisce che anche uno stato alterato, orientato verso il cuore, può rappresentare una chiave d'accesso per avvicinarci di più a noi stessi e al Signore, per "transire" e passare al di là della normale realtà percepita dai nostri stessi limitati sensi. La rifacciamo?...e speriamo che il custode di turno si ricordi di aprire i servizi igienici...!

Carlo, adulto Parr. San Domenico

NONOSTANTE I 140 ANNI, VEDERE L' AZIONE CATTOLICA IN FESTA, CI HA DATO L'IMPRESSIONE DI FAR PARTE DI UN'ASSOCIAZIONE PIÙ CHE GIOVANE! DAL PIP PICCOLO AL PIP GRANDE, TUTTI HANNO CONTRIBUITO A RENDERE QUESTA ESPERIENZA SPECIALE ED EMOZIONANTE!

Rosa, Beppe, giovanissima Parr. San Domenico

QUESTA ESPERIENZA MI HA DATO MAGGIORE CONFERMA DEL FATTO CHE SONO FELICE DI ESSERE UNA GIOVINE DI AC. PERCHÉ L' AC È LA "SUPERSTRADA" PIÙ AUTENTICA DA PERCORRERE IN COMPAGNIA DEL SIGNORE, CHE DURANTE IL CORSO DI QUESTA GIORNATA, HO POTUTO INCONTRARE NEGLI SPAZII LUMINOSI DI COLORO CHE MI ERANO ACCANTO!

Fabiana, giovane Parr. San Domenico

IMPRESSIONI SULLA FESTA DEL 140 COMPLEANNO DELL' AZIONE CATTOLICA *PARTE2*

È stato sicuramente un giorno indimenticabile! Mi vengono i brividi se penso che erano presenti tutti gli aderenti della diocesi a festeggiare con me il compleanno dell'AC!

Gianni, ACR S. Agostino

Quel giorno sono ritornata bambina!

Pasquina, adulti S. Agostino

25 Novembre 2007. Festa per i 140 anni dell'AC! Parola d'ordine: condivisione! È stata una delle tante occasioni che la nostra associazione ci ha offerto per fare nuove conoscenze, per ritrovare i vecchi amici, per darci la carica per ripartire, per farci sentire membri della stessa grande famiglia!

Ilia, Katia, giovani Parr. San Domenico

Purtroppo era difficile vivere la festa da giovane perché eravamo al tempo stesso educatrici.. ma ci siamo divertite un mondo comunque! Grazie AC!

Giusey e Rosy, giovani S. Agostino

Non pensavo che IAC fosse così vecchia! È stata davvero una bella festa! Ogni momento curato bene, specialmente la lotteria!

Nastasia, ACR S. Agostino

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato...

Ci sono momenti in cui il Signore prende i discepoli e li porta in disparte semplicemente per farli riposare perché possano godere qualche momento di tranquillità. Per poter vedere, ascoltare e capire il Signore è necessario anche staccarsi dalle preoccupazioni quotidiane. Questo è quello che è successo a noi aderenti di AC il 25 novembre scorso, quando ci siamo ritrovati tutti insieme a festeggiare la "nostra storia": lontani dallo stress quotidiano, dai rumori che assordano la nostra mente, dalla fatica di dover preparare un pranzo diverso e laborioso perché è domenica! Sei volti di tutti si leggeva il desiderio di appartenenza, di fraternità...per tutti un'ora di pace!

Annalisa, adulta Parr. San Domenico

MI SONO DIVERTITA tantissimo DURANTE LA FIANCIA A CANTARE E A SVENTOLARE I PALLONCINI COLORATI!

Irene, ACR Parr. San Domenico

È stata la nostra prima esperienza da giovanissimi! E come inizio? stato assolutamente entusiasmante! Non? stato solo un monarca per stare insieme e divertirci, ma un modo per riscoprire le nostre radici, per capire da dove tutto? partito, per sentirci parte di questi 140 anni di storia! Questa esperienza ci ha dato la carica per intraprendere il nostro nuovo cammino alla grande! Inoltre qui? stato il motto del nostro gruppo: ?BISOGNA CREDERCI SEMPRE!?

Marianna, Miriana, Alessandro, giovanissimi Parr. San Domenico.

In Famiglia:

- L'AC diocesana esprime vicinanza a Mario Dinidio, responsabile adulti della parrocchia San Giuseppe di Giovinazzo ed incaricato diocesano per il MLAC, per la scomparsa dell'amata madre.
- Auguri (anche se con leggero ritardo) a don Pietro Rubini, assistente diocesano unitario e del settore adulti, per il suo 39° compleanno (3 marzo 2008). A lui assicuriamo costante ricordo nella preghiera perché il suo impegno in AC sia sempre un servizio foriero di ulteriori risultati pastorali.



Friedretto è inviato gratuitamente ai responsabili educativi ed associativi dell'Azione Cattolica diocesana
Presidente Diocesano: A. Michele Pappagallo Responsabile coordinamento Antonella Lucania
Redazione a cura della presidenza diocesana

Vincenzo Colabate (webmaster), De Nicola Tommaso (responsabile grafico)

Elaborato in proprio. Tiratura: 600 copie. Chiuso in tipografia il 25 marzo 2008

Sede: Piazza Giovanni, 4 - 70058 Molfetta (BA) Tel (fax) 080.333939 Email: acmolfetta@libero.it. Sito Internet: www.acmolfetta.it

Per offerte utilizzare ccp n. 8849989 intestato a Azione Cattolica Diocesana di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi